

Conto corrente con la Posta 31-12-1918 = **MARTEDI**
 Spett. Museo del Risorgimento Italiano 11.1788
BOLOGNA 23
 Martedì 23 aprile 1918
 (1918) Ultimatum dell'Austria al Piemonte

Fase di preparazione in Francia

La situazione

La lotta prosegue. Sotto un certo aspetto essa non è meno interessante del periodo di attività a cui susseguì, perché durante la sosta si preparano nuove operazioni.

La tregua è dovuta a due ragioni: alle attività stagionali, che rallenta gli spostamenti delle truppe, e alla necessità di riorganizzare i belligeranti di fronte ad aggregamenti nuovi di forze, in attesa dei nuovi piani offensivi e difensivi.

I critici sono d'accordo nel ritenere che la situazione presente sul fronte franco-belga non è quale si poteva prevedere prima dell'offensiva. Questa ha proceduto attraverso una serie di sorprese, che hanno dato luogo ad altrettante improvvisazioni di carattere strategico. Quando la tregua ha subentrato, essa ha trovato tutti gli eserciti in istato di equilibrio instabile.

Infatti dalla parte dei tedeschi, l'avanzata non si è svolta come essi avevano preveduto e disposto. Non vogliono chiudere gli occhi dinanzi alla realtà né togliere valore ai successi del nemico: questi ha effettivamente compiuto con buon esito ineguabile una serie di colpi di spalla che gli hanno permesso di guadagnare terreno attraverso il fronte alleato sino a formare due grandi salienti: quello che chiameremo della Somme e quello della Lys. Abbiamo più volte spiegato il valore dell'avanzata nemica in questi due punti. Tuttavia l'aver così alterato a proprio favore la forma dello schieramento, l'aver intaccato l'efficienza di una armata inglese (la V) e l'esser giunti a sovranzare di parecchio alcuni classici capisaldi della resistenza nemica (Arras Ypres, Bethune), non conferisce ai tedeschi alcuna sicurezza di potere in un tempo più o meno prossimo ottenere la vittoria definitiva.

In realtà essi si sono costruiti dei trampolini da cui possono prendere meglio lo slancio, ma la lunghezza di questo e il suo effetto non dipenderanno dall'esistenza né dalla forma del trampolino; bensì dalla vigoria dei muscoli del saltatore, dalla bontà dei metodi applicati nel prossimo sbalzo, e più ancora dalla resistenza che troveranno sul loro cammino.

Un altro elemento poco favorevole per i tedeschi è il fatto che gli attuali vantaggi non sono quelli sui quali essi contavano nel disegno primitivo della battaglia. La manovra di Flandra, riuscita soltanto per due terzi, costituisce infatti l'applicazione di un programma ridotto in confronto della manovra di Piccardia, riuscita pure soltanto per due terzi. Concludendo, i tedeschi si trovano oggi a dovere risolvere due problemi invece d'uno, dopo averne provato successivamente la difficoltà, la qual cosa non è divertente.

Dall'altra parte gli alleati debbono provvedere a non lasciare alcun punto del fronte meno difeso dinanzi al nuovo attacco: devono rafforzare i punti di saldatura fra i contingenti delle varie nazioni; debbono collegare l'opera dei comandi rispetto alla direzione unitaria delle operazioni assunta dal Foch. Anche essi hanno dovuto modificare i loro piani: l'esercizio di manovra francese, già agli ordini del Foch, tenuto nella zona centrale, cioè nel punto di più facile spostamento, ha dovuto allungarsi fino alla Flandra per riempire le due soluzioni di continuità formatesi nel fronte inglese. Il contributo degli americani e degli italiani dovrà essere utilizzato più presto e meglio di quanto forse si sarebbe supposto.

Tutti questi fatti nuovi pertanto spiegano come i diversi Comandi procedano ad un accurato impasto dei loro mezzi di azione, sia riguardo agli effettivi che riguardo alle artiglierie, ai movimenti ferroviari, alle disposizioni, alle eventuali controffensive su questo o quel punto. Si aggiunga che molte di queste disposizioni debbono essere tradotte in atto sotto l'imperioso delle intemperie, in un territorio generalmente sconvolto dai tiri e dallo stesso passaggio di colossali masse di truppe, e si comprenderà facilmente come il periodo di sospensività sia prolungato più di quanto forse si poteva credere.

Ma da un istante all'altro può giungere la notizia che la tregua è rotta, e che la terza grande fase della battaglia incomincia.

La giornata del 21

Cannoneggiamenti su tutto il fronte

Londra 22, sera. Un comunicato del maresciallo Haig in merito locale è stato impregnato di parole di nostro vanto in vicinanza di Robecq, dove le truppe nemiche sono state stacciate. L'artiglieria nemica ha manifestato una considerevole attività in questo settore. E' detto che l'artiglieria da una parte e l'artiglieria da un'altra parte si è parata sul fronte britannico.

Tentativi tedeschi sventati dai francesi

Parigi 22, sera. Un comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Un colpo di mano tedesco è stato sventato la notte scorsa ad est dell'Avre nella regione di Thennes. I francesi hanno fatto prigionieri un altro colpo di mano tedesco presso Reims non ha avuto maggior successo. L'artiglieria si è mantenuta attiva su vari punti del fronte.

La nota ufficiale da Parigi in data 22 mattina, dice: Il fronte francese ha una nuova giornata di attività sul fronte francese, fu caratterizzata da azioni particolari di cui la più importante si svolse ad est di Saint Mihiel. Le truppe nemiche in questo settore hanno messo piede nelle linee che avevano occupato le truppe franco-americane fu completamente respinto. Una forte azione di assedio tedesco fu sfrenata da un reggimento di truppe d'assalto che fu respinto. Nessun rimasto senza risultato. Lo stato maggiore avversario ne ha fatto egli stesso la confessione dicendo che le sue truppe d'assalto furono respinte durante la notte sulle linee di partenza. Il fronte di questo settore è completamente mantenuto.

Sul fronte della Lys il bombardamento nemico fu attivissimo nella regione di Robecq. Il tempo fu caratterizzato da un andamento vantaggioso per gli alleati che allungarono le loro posizioni e l'impadronirono di prigionieri e di materiali. Nessun indizio lascia prevedere in quel settore ed in quel momento, la battaglia riprenda.

Persevererà il comando nemico nello sforzo contro Ypres, contro Hazebrouck, Bethune e contro Arras. Sarebbe prematuro affermare. Nondimeno debba la enormità del materiale e l'importanza degli effettivi accumulati nelle Flandre ed in Piccardia, debbono indurre il nemico a concentrare le sue forze in questi due settori. Lo sfruttamento dei successi iniziali di una generale offensiva, quando l'assalto, come è in nostro caso, si è ripreso anziché in un momento di arresto, può avere effetti di notevole importanza per la nostra artiglieria. Così i tedeschi si intensano nella spinta sulla Somme o sulla Lys sono condannati, se al contrario trasportano i loro attacchi essi andranno impediti. Incontro allo scacco del primo tentativo.

La probabilità della lotta

Parigi 22, mattina. Il corrispondente dell'agenzia Reuters telegrafa in data 21 mattina. I tedeschi non debbono ai loro attacchi, ma il nostro offensivo ripiegamento per non averne il vantaggio di un colpo di mano. Il fatto che i tedeschi occupano i nostri territori, non conferisce ai tedeschi alcuna sicurezza di potere in un tempo più o meno prossimo ottenere la vittoria definitiva.

Un altro elemento poco favorevole per i tedeschi è il fatto che gli attuali vantaggi non sono quelli sui quali essi contavano nel disegno primitivo della battaglia. La manovra di Flandra, riuscita soltanto per due terzi, costituisce infatti l'applicazione di un programma ridotto in confronto della manovra di Piccardia, riuscita pure soltanto per due terzi. Concludendo, i tedeschi si trovano oggi a dovere risolvere due problemi invece d'uno, dopo averne provato successivamente la difficoltà, la qual cosa non è divertente.

Dall'altra parte gli alleati debbono provvedere a non lasciare alcun punto del fronte meno difeso dinanzi al nuovo attacco: devono rafforzare i punti di saldatura fra i contingenti delle varie nazioni; debbono collegare l'opera dei comandi rispetto alla direzione unitaria delle operazioni assunta dal Foch. Anche essi hanno dovuto modificare i loro piani: l'esercizio di manovra francese, già agli ordini del Foch, tenuto nella zona centrale, cioè nel punto di più facile spostamento, ha dovuto allungarsi fino alla Flandra per riempire le due soluzioni di continuità formatesi nel fronte inglese. Il contributo degli americani e degli italiani dovrà essere utilizzato più presto e meglio di quanto forse si sarebbe supposto.

Tutti questi fatti nuovi pertanto spiegano come i diversi Comandi procedano ad un accurato impasto dei loro mezzi di azione, sia riguardo agli effettivi che riguardo alle artiglierie, ai movimenti ferroviari, alle disposizioni, alle eventuali controffensive su questo o quel punto. Si aggiunga che molte di queste disposizioni debbono essere tradotte in atto sotto l'imperioso delle intemperie, in un territorio generalmente sconvolto dai tiri e dallo stesso passaggio di colossali masse di truppe, e si comprenderà facilmente come il periodo di sospensività sia prolungato più di quanto forse si poteva credere.

Ma da un istante all'altro può giungere la notizia che la tregua è rotta, e che la terza grande fase della battaglia incomincia.

Sensibili progressi degli inglesi

Il comunicato del pomeriggio di oggi del maresciallo Haig dice:

Al principio della notte un forte attacco locale accompagnato da violento bombardamento fu effettuato dal nemico contro le nostre posizioni in vicinanza di Le Mesnil a nord di Albert. Dopo vno combattimento durato di quere il nemico riuscì a prendere possesso di un nostro avamposto, l'attacco non riuscì e fu respinto. Migliaia di nemici furono uccisi e un certo numero di prigionieri furono fatti prigionieri. Le nostre posizioni furono rafforzate. Un altro colpo di mano tedesco è stato sventato la notte scorsa ad est dell'Avre nella regione di Thennes. I francesi hanno fatto prigionieri un altro colpo di mano tedesco presso Reims non ha avuto maggior successo. L'artiglieria si è mantenuta attiva su vari punti del fronte.

La nota ufficiale da Parigi in data 22 mattina, dice: Il fronte francese ha una nuova giornata di attività sul fronte francese, fu caratterizzata da azioni particolari di cui la più importante si svolse ad est di Saint Mihiel. Le truppe nemiche in questo settore hanno messo piede nelle linee che avevano occupato le truppe franco-americane fu completamente respinto. Una forte azione di assedio tedesco fu sfrenata da un reggimento di truppe d'assalto che fu respinto. Nessun rimasto senza risultato. Lo stato maggiore avversario ne ha fatto egli stesso la confessione dicendo che le sue truppe d'assalto furono respinte durante la notte sulle linee di partenza. Il fronte di questo settore è completamente mantenuto.

Sul fronte della Lys il bombardamento nemico fu attivissimo nella regione di Robecq. Il tempo fu caratterizzato da un andamento vantaggioso per gli alleati che allungarono le loro posizioni e l'impadronirono di prigionieri e di materiali. Nessun indizio lascia prevedere in quel settore ed in quel momento, la battaglia riprenda.

Persevererà il comando nemico nello sforzo contro Ypres, contro Hazebrouck, Bethune e contro Arras. Sarebbe prematuro affermare. Nondimeno debba la enormità del materiale e l'importanza degli effettivi accumulati nelle Flandre ed in Piccardia, debbono indurre il nemico a concentrare le sue forze in questi due settori. Lo sfruttamento dei successi iniziali di una generale offensiva, quando l'assalto, come è in nostro caso, si è ripreso anziché in un momento di arresto, può avere effetti di notevole importanza per la nostra artiglieria. Così i tedeschi si intensano nella spinta sulla Somme o sulla Lys sono condannati, se al contrario trasportano i loro attacchi essi andranno impediti. Incontro allo scacco del primo tentativo.

La probabilità della lotta

Parigi 22, mattina. Il corrispondente dell'agenzia Reuters telegrafa in data 21 mattina. I tedeschi non debbono ai loro attacchi, ma il nostro offensivo ripiegamento per non averne il vantaggio di un colpo di mano. Il fatto che i tedeschi occupano i nostri territori, non conferisce ai tedeschi alcuna sicurezza di potere in un tempo più o meno prossimo ottenere la vittoria definitiva.

Un altro elemento poco favorevole per i tedeschi è il fatto che gli attuali vantaggi non sono quelli sui quali essi contavano nel disegno primitivo della battaglia. La manovra di Flandra, riuscita soltanto per due terzi, costituisce infatti l'applicazione di un programma ridotto in confronto della manovra di Piccardia, riuscita pure soltanto per due terzi. Concludendo, i tedeschi si trovano oggi a dovere risolvere due problemi invece d'uno, dopo averne provato successivamente la difficoltà, la qual cosa non è divertente.

Dall'altra parte gli alleati debbono provvedere a non lasciare alcun punto del fronte meno difeso dinanzi al nuovo attacco: devono rafforzare i punti di saldatura fra i contingenti delle varie nazioni; debbono collegare l'opera dei comandi rispetto alla direzione unitaria delle operazioni assunta dal Foch. Anche essi hanno dovuto modificare i loro piani: l'esercizio di manovra francese, già agli ordini del Foch, tenuto nella zona centrale, cioè nel punto di più facile spostamento, ha dovuto allungarsi fino alla Flandra per riempire le due soluzioni di continuità formatesi nel fronte inglese. Il contributo degli americani e degli italiani dovrà essere utilizzato più presto e meglio di quanto forse si sarebbe supposto.

Tutti questi fatti nuovi pertanto spiegano come i diversi Comandi procedano ad un accurato impasto dei loro mezzi di azione, sia riguardo agli effettivi che riguardo alle artiglierie, ai movimenti ferroviari, alle disposizioni, alle eventuali controffensive su questo o quel punto. Si aggiunga che molte di queste disposizioni debbono essere tradotte in atto sotto l'imperioso delle intemperie, in un territorio generalmente sconvolto dai tiri e dallo stesso passaggio di colossali masse di truppe, e si comprenderà facilmente come il periodo di sospensività sia prolungato più di quanto forse si poteva credere.

Ma da un istante all'altro può giungere la notizia che la tregua è rotta, e che la terza grande fase della battaglia incomincia.

Il generale Di Robilant

A proposito della nomina del Generale Di Robilant a rappresentante dell'Italia nel Comitato di guerra di Versailles e del "Giornale d'Italia" scrive: "E' noto che già un certo numero di nostri soldati erano recati in Francia per occuparsi dei lavori di trinceramento. Si sa che il generale Di Robilant è stato nominato a rappresentante dell'Italia nel Comitato di guerra di Versailles e del "Giornale d'Italia".

Il generale Di Robilant è stato nominato a rappresentante dell'Italia nel Comitato di guerra di Versailles e del "Giornale d'Italia".

Il grato saluto francese

Numerosi giornali commentano l'amicizia al camerati italiani accorrenti sulla Lys. Le delibere del governo italiano, si è inviato truppe italiane a combattere accanto a quelle franco-belgiche e sono stati accolti con un grande entusiasmo. Il concorso della nazione alleata ed amica, nuovo pegno di vittoria.

Il "Giornale d'Italia" scrive: "I nostri amici italiani saranno doppiamente benvenuti. Abbiamo il dovere di apprezzare l'ardore e il valore combattivo dei reggimenti scelti che sono inviati, per il loro ardore e la loro devozione. Sappiamo inoltre che essi hanno manifestato il desiderio di venire a combattere con noi in questa guerra. I nostri amici italiani sono stati accolti con un grande entusiasmo. Il concorso della nazione alleata ed amica, nuovo pegno di vittoria."

LA NOSTRA GUERRA

Bollettino del Comando Supremo

22 APRILE 1918

Lungo tutta la fronte azioni di artiglieria.

MACEDONIA - All'alba del 20 nostri nuclei, efficacemente sostenuti dall'artiglieria, inflissero sensibili perdite ai posti avanzati germanici e si diressero verso uno.

DIAS

La Camera dei rappresentanti americani ha approvato all'unanimità il progetto di legge che prevede l'immediata disposizione di un credito di 1.112,000,000 di dollari per spese di guerra.

Vicenza ai suoi alpini

Questi sono gli alpini prodigiosi e prodi di Vicenza, di Monte Berico, di Val d'Adige, del S. Giacomo, di Bassano, di Verona, di Monte Baldo; questi sono gli alpini che sanno vincere.

La cerimonia

La magnifica festa che la popolazione del Vicentino e di Vicenza aveva voluto organizzare in onore delle truppe alpine, ebbe luogo il 20 aprile, nella chiesa di S. Maria della Vittoria, in Vicenza. La cerimonia fu presieduta dal sindaco di Vicenza, il conte di Montebello, e fu assistita da un gran numero di autorità civili e militari. Il generale Durando, comandante delle truppe alpine, fu il centro della cerimonia. Il generale Durando, comandante delle truppe alpine, fu il centro della cerimonia. Il generale Durando, comandante delle truppe alpine, fu il centro della cerimonia.

Il bombardamento di Parigi

Parigi 22, sera. Un comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Un colpo di mano tedesco è stato sventato la notte scorsa ad est dell'Avre nella regione di Thennes. I francesi hanno fatto prigionieri un altro colpo di mano tedesco presso Reims non ha avuto maggior successo. L'artiglieria si è mantenuta attiva su vari punti del fronte.

I tedeschi entrano in Crimea

Si ha da Berlino in data di ieri (ufficiale) che le truppe tedesche superata la resistenza nemica presso Perekop e Karakass si aprirono la strada per la Crimea.

Anche il clero inglese mobilitato

Il vescovo di Londra parlando alla cerimonia dell'insediamento di un nuovo parroco ha detto che il clero inglese è mobilitato e che il vescovo ha il dovere di essere un soldato.

Il radio-socialista francesi e la guerra

Il comitato esecutivo del partito radicale ha pubblicato un manifesto in cui si esprime il parere del partito radicale sulla guerra.

ULTIME NOTIZIE

La guerra

La gravità delle perdite nelle file tedesche

Il più famoso "Asso", tedesco abbattuto nella Valle della Somme

Londra 22, notte. Il corrispondente dell'agenzia Reuters dal fronte britannico telegrafa che ieri il famoso aviatore tedesco... è stato abbattuto nella valle della Somme.

La tragica agonia di Reims

Londra 22, sera. Il corrispondente speciale dell'agenzia Reuters... Ho passato il pomeriggio di ieri ad osservare la distruzione della città di Reims.

Praticamente la città non è più ora che una rovina, come Ypres o Bablonia. La cattedrale è stata ripetutamente colpita durante l'ultimo bombardamento.

Il 260. e il 362. reggimento, perdettero 5 dei loro 6 capi di battaglione nei dintorni di Lecoin e i sottufficiali comandavano le compagnie.

L'11. reggimento bavarese di una scelta divisione di attacco rimase amente malmezzata che è impedita di avanzare.

Il 17. divisione dice che la sua compagnia ha perduto più del 50 per cento dei suoi effettivi.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.

Note alla seduta della Camera

Roma 22, sera. La discussione sulla politica annunciata dal governo si è conclusa nella seduta di oggi senza nessun voto perché non ne era il caso e con due semplici votazioni per alzata e seduta.

Un emendamento Cabini, che era stato dimenticato dal Presidente e che ha subito una modificazione di forma, è stato approvato alla unanimità.

Il progetto di legge per la proroga dell'iter legislativo, che ha per oggetto la proroga del diritto di voto alle donne.

Il voto ai combattenti e l'età degli eleggibili. È sul tappeto la discussione e l'approvazione del disegno di legge per la proroga dell'iter legislativo.

Il progetto di legge per la proroga dell'iter legislativo, che ha per oggetto la proroga del diritto di voto alle donne.

Il voto ai combattenti e l'età degli eleggibili. È sul tappeto la discussione e l'approvazione del disegno di legge per la proroga dell'iter legislativo.

Il progetto di legge per la proroga dell'iter legislativo, che ha per oggetto la proroga del diritto di voto alle donne.

Il voto ai combattenti e l'età degli eleggibili. È sul tappeto la discussione e l'approvazione del disegno di legge per la proroga dell'iter legislativo.

Il progetto di legge per la proroga dell'iter legislativo, che ha per oggetto la proroga del diritto di voto alle donne.

Il voto ai combattenti e l'età degli eleggibili. È sul tappeto la discussione e l'approvazione del disegno di legge per la proroga dell'iter legislativo.

Il progetto di legge per la proroga dell'iter legislativo, che ha per oggetto la proroga del diritto di voto alle donne.

Il voto ai combattenti e l'età degli eleggibili. È sul tappeto la discussione e l'approvazione del disegno di legge per la proroga dell'iter legislativo.

Il progetto di legge per la proroga dell'iter legislativo, che ha per oggetto la proroga del diritto di voto alle donne.

Il voto ai combattenti e l'età degli eleggibili. È sul tappeto la discussione e l'approvazione del disegno di legge per la proroga dell'iter legislativo.

Il progetto di legge per la proroga dell'iter legislativo, che ha per oggetto la proroga del diritto di voto alle donne.

ABBONAMENTI BONAVIR. Unica cura razionale e completa contro l'EPILESSIA e le CONVULSIONI e le CONVULSIONI.

PREMIATE NUOVE OFFICINE. BOLOGNE - VIA PIGNATTARI, 9. Officine elettriche e ricco assortimento torni, motori e automobili montati e smontati.

La Società dei Prodotti "LION NOIR". Società Anonima Sede in MILANO - Via Trivulzio, 18. Capitale L. 3.000.000 interamente versato.

Crema per calzature "LION NOIR". Guardarsi dalle numerose contraffazioni che vengono offerte ovunque. La crema per calzature "LION NOIR" genuina si vende in tutta Italia.

Corsi accelerati Tornitori - Automobilisti - Radio-telegrafisti - Aggiustatori meccanici. Corsi Speciali Motorista-Aviatore. Rinomate Scuole-Officine professionali GARAGE EMILIA - Bologna - Via Monari 1.

Un'altra manovra disfatta. Si tenta di impedire le semine. I disfattisti, i nemici della Patria, i traditori lavorano, senza posa, con mezzi più o meno sottili in collegamento col nemico.

Le più grandi e le più importanti Scuole Professionali Automobilistiche d'Italia. PIETRO BASSINI. Antica Scuola Teorica Pratica per conducenti Automobilisti, Motoristi, Automobilisti, Motoristi, Aviatori e Motociclisti.

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO. Cento la parola. Minimo 10 parole. SONDABILE militesimo previsto qualunque sia l'ordine di riferimento, circa posto.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO. Cento la parola. Minimo 10 parole. GERARDI guarda notturne e un capo, stipendio oltre L. 100 mensili, il capo di più, quest'ultimo officina Fancini, Via Bolzani 8, Bologna, 2971.

Ufficiale romagnolo decorato. Alferino 20. Con recente decreto ministeriale è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare, al tenente di fanteria Corrado Santoni di Sebastiani di Alferino, colla seguente lusinghiera motivazione.

Bufera di neve in Val d'Aosta. Villaggi travolti dalle valanghe. Sulla città e dintorni imperversa una bufera di neve. Nel pendio delle montagne le valanghe prendono proporzioni allarmanti.

Gli aumenti sennasinali ai maestri. Roma 22, sera. Al ministro della P. I. G. on. Lembo, De Ruggeri e Casali hanno presentato una interrogazione per conoscere da quali criteri sia stato mosso nel disporre con semplice circolare che le liquidazioni degli aumenti sennasinali ai maestri comunali sia fatta in base al vecchio minimo legale.

AFFITTI, APPARTAMENTI, LOCALI. Cento la parola. Minimo 10 parole. AFFITTATI in via Tavoglie 3 bottega anche per magazzino. 2967.

QUARTA EDIZIONE. Alferino 20. Con recente decreto ministeriale è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare, al tenente di fanteria Corrado Santoni di Sebastiani di Alferino, colla seguente lusinghiera motivazione.

Alferino 20. Con recente decreto ministeriale è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare, al tenente di fanteria Corrado Santoni di Sebastiani di Alferino, colla seguente lusinghiera motivazione.

Il colonnello Reppington in un articolo sulla Morning Post dice: Lo scopo dei tedeschi nell'attacco contro il settore di Bixshoote era quello di tagliare il fronte.